

PA, catella 4, 40

16.2.74

Cara Maria Rosa,

mi dispiace non averti più vista prima di partire, ma sono anche partita in fretta. Mi sento molto nervosa e non calma, perché negli ultimi tempi l'è a Padova per me personalmente è successo tanto che dovevo uscire fuori per un po' di tempo. Cioè io sono abbastanza collata perché tutte le mie "misure", esperienze, punti di vista ecc., che erano ovviamente ~~derivati~~ ^{tratti} dalla mia storia tedesca occidentale, ad un certo punto, confrontati colla realtà italiana, non funzionavano più per cui ero già e molto intontita e più che altro ~~un~~ facevo dei passi in dietro, sforzando una dipendenza fasulla nel rapporto col Beppe. Ad un certo punto ho anche iniziato a capire e mettere a posto quello che succedeva in torno a me e dentro di me, però è importante recuperare un po' su un livello di nuova esperienza quella misteriosa realtà tedesca di cui sono uscita e che mi influisce. Non so se capisci un po' quello che voglio dire, ti lo posso anche raccontare doppio in maniera più allargata. Va bene. In ogni caso, adesso

Stavo a Francoforte per un paio di giorni, facendo
'sta merda di traduzione, procurando soldi ecc.
Oggi c'era una riunione nel Frauentrum qui, di
tutti gruppi che fanno la campagna del'aborto.
Sembra che facciano un lavoro molto buono; al
16 marzo ci sarà una manifestazione "nazionale",
cioè in tutte le città dove esiste un'iniziativa
femminista, per cui quelle di Ffm. piantano teatro
di strada, canzoni, posti di informazione sulla
contraccezione e malattie veneree e aborto e così
via. In più vogliono fare bellissime azioni di cui ti
racconterò dopo. Adesso il caso del'aborto qui è
molto importante perché in marzo e poi ci saranno
tutti i dibattiti parlamentari su un cambiamento
di legge, che vuol dire che l'aborto è in bocca di
tutti, se ne fa pubblicità ecc.

Poi, è uscito il secondo numero del Frauentrum
in cui si trova anche un articolo delle compagne
di Ffm, che fanno un lavoro di quartiere. Hanno ini-
ziato delle discussioni sulla loro strategia a base
del vostro libro (insieme alla Selma) ed è — secondo
quello che so io — la prima volta che se ne parla or-
ganizzatamente. L'articolo è buono perché chiara

mi pò una situazione generale (voler fare un lavoro pratico nel quartiere) e prova a dare indicare una linea politica a quello che si fa e non sempre rimane nell'immediato.

Comunque ti devo parlare su tutto questo perché nel momento non riesco molto bene a scrivere. Spero di trovarti quando ritorno. Adesso andrò ad Hannover per una o due settimane e dopo partirò. In ogni caso, quando ritorno voglio iniziare a lavorare in lotta femminista perché se non faccio qualcosa del genere, penso di disparare in Italia.

Ciao; Pierre. si, PIERRE nostra compagna CANCELLARE